

Regolamento di accesso agli automezzi adibiti al trasporto di rifiuti speciali presso gli impianti di depurazione gestiti da CADF S.p.A

Impianto di depurazione di Comacchio Via Canale Collettore Adige, 1-44022-Comacchio (FE)

La presente modalità operativa è indirizzata a tutte le Ditte che effettuano il trasporto di rifiuti speciali per conto di CADF. S.p.A., in conto proprio o per conto di terzi, all'impianto di depurazione di Comacchio, gestito da CADF S.p.A.

Il trasportatore potrà accedere all'impianto rispettando gli orari di apertura.

È consentito il conferimento dei codici EER 190801, 190802, 190805, 200304 e 200306 trattati ai sensi dell'art.110 comma 3 D. Lgs 152/06 con le seguenti modalità: D9 (trattamento fisico-chimico) per i rifiuti aventi codici EER 190801 e 190802, D8 (trattamento biologico) per i rifiuti con codici 190805, 200304 e 200306.

Ai sensi dell'art. 110, comma 2 del D.Lgs. 152/06 è consentito il trattamento fisico-chimico (D9) dei rifiuti aventi codice EER 190703, 190809, 161002, 010412, 010504, 010508, 030305, 030309, 030311 e 190812 ed il trattamento biologico (D8) dei rifiuti con codici EER 161002, 190603, 190604, 190605, 190603, 020301, 020305, 020403, 020501, 020502, 020601, 020603, 020701, 020702, 020704 e 020705.

Lo scopo è di garantire lo svolgimento di tutte le operazioni sia all'interno delle aree impiantistiche, che durante il percorso di arrivo e allontanamento dall'impianto nel massimo rispetto delle norme di sicurezza e tutela ambientale e dei beni impiantistici.

1. NORME GENERALI

- L'accesso all'impianto può avvenire previa sottoscrizione di apposito contratto, e del presente regolamento con CADF S.p.A.
- Il trasportatore deve essere in regola con le iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali sia per il trasporto conto terzi che in conto proprio, anche con riferimento al Codice dell'Elenco Europeo del Rifiuto E.E.R trasportato ed alla classe di trasporto.
- Il trasportatore è responsabile civilmente e penalmente di ogni e qualsiasi danno che possa essere arrecato a persone e cose durante le operazioni effettuate all'interno dell'impianto.
- Il trasportatore ha l'obbligo di utilizzare esclusivamente automezzi in perfetta efficienza e nel totale rispetto di quanto previsto dalla legge 298/74, D.Lgs. 389/97 e D. Lgs 152/06 e s.m.i.



- I mezzi carrobotte utilizzati per il trasporto devono impedire la dispersione e il gocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste e garantire la protezione da agenti atmosferici dei rifiuti trasportati. I mezzi devono essere sottoposti a bonifica prima di essere adibiti ad altri tipi di trasporto (le operazioni di bonifica non sono autorizzate all'interno dell'area del depuratore).

Il trasportatore, responsabile di eventuali sversamenti dall'automezzo, dovrà porvi rimedio effettuando opportuni lavaggi e rimborsando le spese sostenute dal gestore per ovviare ad eventuali danni.

- l'accesso all'impianto potrà avvenire solo ed esclusivamente **dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00. Sabato 8.00-12.30.** L'impianto osserverà un giorno di chiusura per la Festa del Santo Patrono il giorno 11 novembre (San Martino). Eventuali altre modifiche alle giornate di chiusura saranno preventivamente comunicate. L'accesso per il conferimento non avviene su prenotazione.

2. DIVIETI

- **È fatto assoluto divieto depositare qualsiasi altra tipologia di rifiuti nell'area dell'impianto.**
- Sostare nell'area antistante l'impianto al di fuori degli orari di apertura dello stesso.
- Occupare la zona di ingresso al sito ad impianto chiuso (non sono ammessi automezzi in coda prima dell'orario di apertura).
- Rimuovere o danneggiare i materiali antincendio ed antinfortunistico o ingombrare le aree circostanti i presidi.
- Accendere fiamme libere ed effettuare lavori che possano provocare scintille, senza la dovuta autorizzazione.
- Fumare all'interno delle aree del sito.
- Introdurre armi da fuoco, materiale esplosivo, apparecchi cine-fotografici e bevande alcoliche.
- Toccare o manovrare macchine e/o apparecchiature se non autorizzati e informati sull'uso.
- Utilizzare attrezzature e macchinari CADF, per ogni necessità deve essere contattato il personale dell'impianto.
- Ostruire con materiali, automezzi o altro le strade ed i parcheggi senza autorizzazione.
- Parcheggiare il mezzo in prossimità degli ingressi agli impianti ed alle uscite degli edifici e comunque in modo che possa in qualche modo intralciare il traffico.

- Usufruire di qualsiasi servizio (acqua, corrente elettrica, telefono, ecc) senza autorizzazione del personale addetto.
- Intrattenersi all'interno dell'area, oltre il tempo strettamente necessario allo svolgimento dei compiti o delle operazioni per le quali si è ottenuto il permesso di accesso.
- Accedere ad aree diverse da quelle strettamente legate alle operazioni di accettazione e scarico del rifiuto.
- Durante le operazioni di scarico, ai sensi del D.Lgs. 152/06, non è consentita la diluizione del rifiuto con acqua. Nel caso di separazione della fase solida durante il trasporto (sabbie), successivamente allo scarico nel compattatore, è consentito scaricare la fase solida dalla cisterna avvalendosi di canal jet.

3. DOCUMENTI DI ACCOMPAGNAMENTO

- È fatto obbligo di conservare sull'automezzo una copia conforme dell'autorizzazione al trasporto e di comunicare immediatamente ogni variazione intervenuta (rinnovo, rilascio, ecc).
- Ogni trasporto di rifiuto speciale non pericoloso deve sempre essere corredato da un formulario di identificazione rifiuto/documento unico vidimato e compilato in ogni sua sezione ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. ii.
- Tutti gli autisti devono avere copia del presente regolamento. Tale documento deve essere tenuto a disposizione per un eventuale verifica da parte del personale presente in impianto.
- Le autorizzazioni ambientali degli impianti CADF sono disponibili al sito www.cadf.it.

4. ACCESSO E CONFERIMENTO AGLI IMPIANTI

Per accedere al sito è necessario ricevere il nulla osta dagli addetti CADF. All'accesso suonare il campanello nei pressi del cancello carrabile.

È fatto obbligo di rispettare tutta la segnaletica presente all'interno del sito.

All'interno del sito è necessario procedere a passo d'uomo e comunque a velocità non superiore ai 10 Km/h.

Sostare, in attesa dell'ingresso nell'area esterna al sito (B).

All'entrata del sito gli automezzi che devono effettuare operazioni di scarico rifiuti devono seguire le seguenti indicazioni:

- Arrivare con il mezzo sulla pesa (A) e spegnere il motore;

- Scendere dall'automezzo, indossando calzature di sicurezza e corpetto/gilet AV, per andare all'ufficio servizi e consegnare il FIR/documento unico. L'addetto CADF indicherà al conferitore il punto di scarico (C1-C2-C3-C4-C5);
- A pesata eseguita procedere per arrivare alla zona di scarico.
- Collegare lo scarico del mezzo alla tubazione presente e avviare il conferimento (C1-C2-C3-C4-C5);
- Terminato lo scarico staccare il tubo dall'automezzo e ritornare sulla pesa.

Nel caso sia necessario eseguire una pulizia interna della botte/spurgo (es. dopo pulizia caditorie con presenza di sabbie), si dovrà procedere in questo modo:

- *eseguire una nuova pesata del mezzo con le sole sabbie;*
- *percorrere la viabilità interna e portare il mezzo presso i letti di essiccamento (S1).*

*Questa attività di pulizia deve essere eseguita utilizzando DPI specifici individuati dal conferitore (proprio DVR) rimanendo laterale al mezzo. **È ASSOLUTAMENTE VIETATO ENTRARE NELLA BOTTE DEL MEZZO O ESEGUIRE L'ATTIVITA' STANDO DENTRO IL LETTO DI ESSICCAMENTO.***

- *Eseguita anche questa operazione si procederà al ritiro del FIR/modello unico c/o ufficio servizi per poi uscire dal sito.*

CADF si riserva la facoltà di prelevare un campione del rifiuto, durante le operazioni di scarico.

All'interno del sito gli autisti devono attenersi alle prescrizioni verbali degli addetti CADF.

All'interno del sito, in attesa del proprio turno per lo scarico, è vietato allontanarsi dal proprio mezzo se non per motivi di emergenza.

All'interno del sito e durante le operazioni di lavoro ogni operatore deve sempre indossare indumenti ad alta visibilità (giubbotto rifrangente) e opportuni DPI (Tuta, Guanti, Scarpe, Stivali, ecc..).

Tutte le operazioni, che non rientrano in quanto precedentemente indicato, devono ottenere autorizzazione dagli operatori CADF.

Il trasportatore è responsabile dei rischi propri dell'arte o mestiere che esso esercita, nonché della propria e altrui sicurezza relativa all'impiego d'idonei mezzi di lavoro e all'appropriato uso dei mezzi di protezione personale.

Nelle planimetrie allegate al presente documento sono evidenziate le aree di attesa (B), l'ufficio per la verifica della documentazione di accompagnamento; la zona della pesa (A), l'area di scarico dei rifiuti (C1-C2-C3-C4-C5), la zona di scarico sabbie nei letti di essiccamento (S1), nonché i percorsi di accesso ed uscita dall'impianto.

I mezzi di proprietà della Ditta CADF S.p.A. e quelli che lavorano per conto di CADF S.p.A hanno la precedenza nell'esecuzione delle operazioni di scarico rispetto a mezzi di altre Ditte.

5. PENALITA'

Gli operatori CADF S.p.A. presenti all'impianto sono preposti all'applicazione del presente regolamento.

Il mancato rispetto del regolamento di accesso comporta l'immediato allontanamento dell'automezzo dall'impianto.

Nel caso si riscontrasse l'accesso alla botte o la presenza di operatori nei letti di essiccamento durante le operazioni di scarico sabbie, CADF S.p.A. si riserva di effettuare una sospensione da 7 giorni a 60 giorni consecutivi con facoltà di recedere dal contratto.

Nel caso di gravi inadempienze o infrazioni, ad insindacabile giudizio di CADF S.p.A., potranno essere interrotti i rapporti commerciali con il trasportatore resosi responsabile dell'inosservanza delle norme ivi riportate.

Tutti i trasportatori dovranno essere edotti dal proprio datore di lavoro sulla conoscenza ed applicazione del presente regolamento.

CADF S.p.A. si riserva di richiedere al trasportatore l'indennizzo per eventuali danni che questi, o suoi dipendenti, dovessero arrecare all'interno dell'impianto.

6. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nella presente convenzione s'intendono richiamate e applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia.

Data _____

Per presa visione ed accettazione

(firma digitale del titolare)



CADF

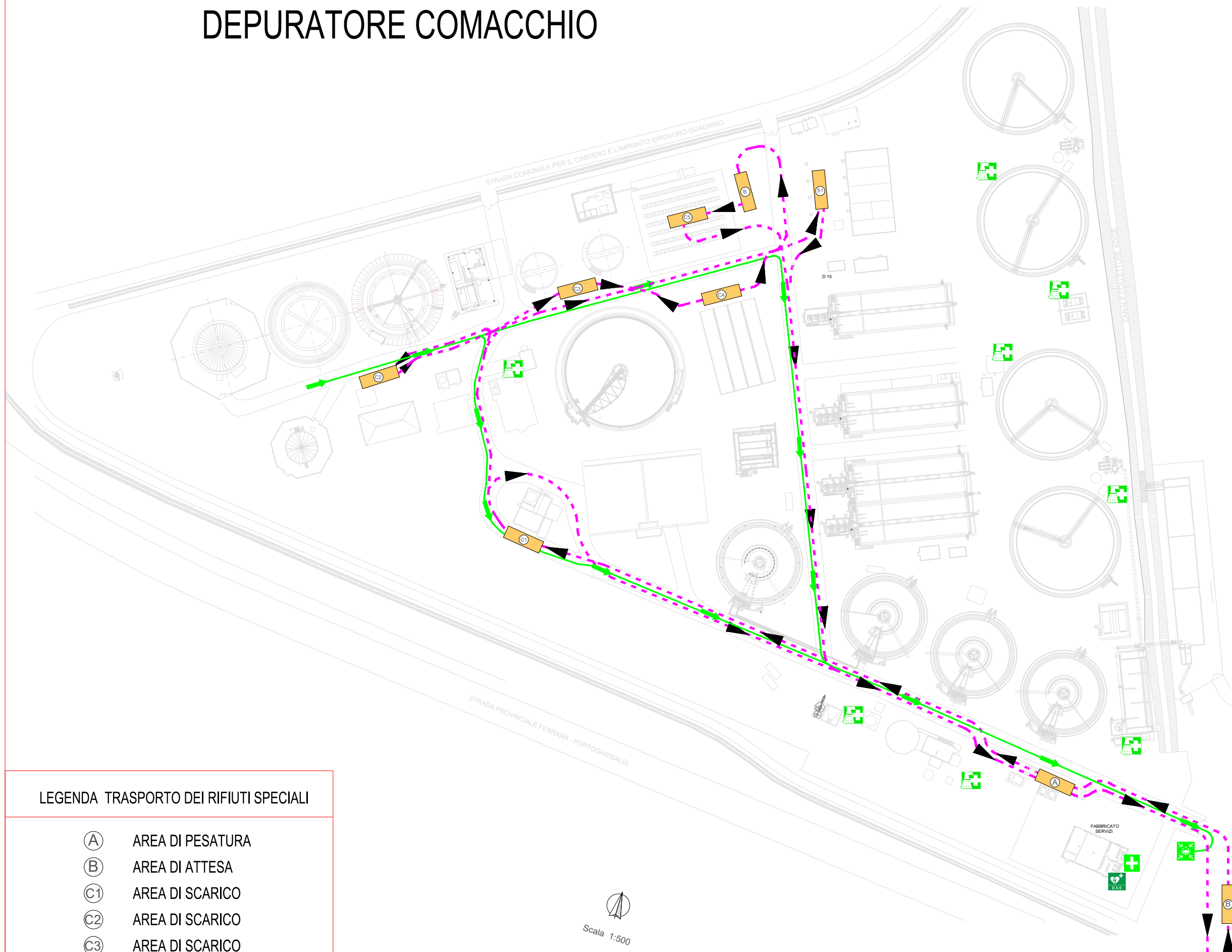
La Fabbrica dell'Acqua

CADF SpA

Via Vittorio Alfieri, 3 • 44021 Codigoro FE
Capitale Sociale € 39.329.000
P.I./C.F./R.I. 01280290386
Centralino 0533 725111
PEC: info@cadf.postecert.it
info@cadf.it

“Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa”.

DEPURATORE COMACCHIO



LEGENDA TRASPORTO DEI RIFIUTI SPECIALI

- (A) AREA DI PESATURA
- (B) AREA DI ATTESA
- (C1) AREA DI SCARICO
- (C2) AREA DI SCARICO
- (C3) AREA DI SCARICO
- (C4) AREA DI SCARICO
- (C5) AREA DI SCARICO
- (S1) AREA DI SCARICO SABBIE

--- VIA DI PERCORRENZA

LEGENDA SIMBOLI:

→ PERCORSO DI EVACUAZIONE



DOCCIA DI EMERGENZA



PUNTO DI RACCOLTA



CASS. PR. SOCCORSO



DEFIBRILLATORE

Rev. del 20-10-2025

ISTRUZIONI DI SICUREZZA:

FASE DI EVACUAZIONE:

COMPORTAMENTO DA SEGUIRE:

- 1) MANTENERE LA CALMA E NON CORRERE
- 2) EVACUARE I LOCALI IN MODO ORDINATO SENZA PORTARE CON SE OGGETTI INGOMBRANTI
- 3) NON OSTRUIRE LE VIE D'ESODO E LE USCITE DI EMERGENZA
- 4) SEGUIRE LE VIE DI FUGA INDICATE SUL PIANO O INDICATE COME USCITE DI SICUREZZA
- 5) IN PRESENZA DI FUMO COPRIRE BOCCA E NASO CON UN FAZZOLETTO
- 6) RAGGIUNGERE IL LUOGO SICURO ADIACENTE ALL'INGRESSO
- 7) NON TORNARE INDIETRO PER NESSUN MOTIVO

MISURE DI PREVENZIONE:

L'azienda C.A.D.F. S.p.A. è dotata di:

- SISTEMI DI SICUREZZA INTEGRATI
- PERSONALE INTERNO PREPARATO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE
- PIANO E CARTELLONISTICA PER L'EVACUAZIONE

COMPORTAMENTO DA SEGUIRE:

- 1) IN TUTTI I LOCALI E AREE E' VIETATO FUMARE, FARE USO DI ACCENDINI E FIAMME LIBERE.
- 2) ENTRANDO PRESTARE ATTENZIONE ALLA CARTELLONISTICA INDICANTE L'USCITA DI SICUREZZA
- 3) CHIUNQUE RILEVI FATTI O SITUAZIONI ANOMALE CHE POSSANO FAR PRESUMERE INCOMBENTE PERICOLO AVVISI IMMEDIATAMENTE IL PERSONALE INTERNO E/O IL SERVIZIO DI VIGILANZA
- 4) E' VIETATO PRENDERE INIZIATIVE DI ALCUN GENERE, ESSE POTREBBERO COMPROMETTERE LA VOSTRA INCOLUMITA'

**NUMERO UNICO
EMERGENZA**

112

PRESCRIZIONI PER I CONFERITORI

1. Il trasportatore è responsabile civilmente e penalmente di ogni e qualsiasi danno che possa essere arrecato a persone e cose durante le operazioni effettuate all’interno dell’impianto.
2. Per accedere al sito è necessario ricevere il nulla osta dagli addetti CADF. All’accesso suonare il campanello nei pressi dell’accesso carrabile sostando l’autobotte nell’area (B).
3. È fatto obbligo di rispettare tutta la segnaletica presente all’interno del sito.
4. All’interno del sito è necessario procedere a passo d’uomo e comunque a velocità non superiore ai 10 Km/h.

- All’entrata del sito gli automezzi che devono effettuare operazioni di scarico rifiuti devono seguire le seguenti indicazioni:
- Accedere alla Pesa (A) e spegnere l’automezzo.

▪ Scendere dall’automezzo, indossando calzature di sicurezza e corpetto/gilet AV, per andare all’ufficio servizi e consegnare il FIR/DOCUMENTO UNICO. Qui verranno anche date le indicazioni in merito a quale zona di scarico recarsi. (C1-C2-C3-C4-C5)

▪ A pesata eseguita, risalire sul mezzo, procedere per arrivare alla zona di scarico.

▪ Collegare lo scarico del mezzo alla tubazione presente e avviare il conferimento. (C1-C2-C3-C4-C5)

▪ Terminato lo scarico staccare il tubo dall’automezzo e ritornare sulla pesa.

*Nel caso sia necessario eseguire una pulizia interna della botte/spurgo (es. dopo pulizia caditorie con presenza di sabbie), informare l’addetto CADF, effettuare una pesata del mezzo con le sole sabbie e, percorrendo la viabilità interna, portare il mezzo presso i letti di essiccamento (S1). Questa attività di pulizia deve essere eseguita utilizzando DPI specifici individuati dal conferitore (proprio DVR) rimanendo laterale al mezzo. **È ASSOLUTAMENTE VIETATO ENTRARE NELLA BOTTE DEL MEZZO O ESEGUIRE L’ATTIVITA’ STANDO DENTRO IL LETTO DI ESSICCAMENTO.***

- Eseguita anche questa operazione si procederà con una nuova pesata e al ritiro del FIR/DOCUMENTO UNICO c/o ufficio servizi per poi uscire.
5. All’interno del sito gli autisti dovranno attenersi alle prescrizioni verbali degli addetti CADF.
6. All’interno del sito, in attesa del proprio turno per lo scarico, è vietato allontanarsi dal proprio mezzo se non per motivi di emergenza.
7. All’interno del sito e durante le operazioni di lavoro ogni operatore dovrà sempre indossare indumenti ad alta visibilità (giubbotto rifrangente) e opportuni DPI (Tuta, Guanti, Scarpe, Stivali, ecc..).
8. Tutte le operazioni, che non rientrano in quanto precedentemente indicato, devono ottenere autorizzazione dagli operatori CADF.
9. Il trasportatore è responsabile dei rischi propri dell’arte o mestiere che esso esercita, nonché della propria e altrui sicurezza relativa all’impiego d’idonei mezzi di lavoro e all’appropriato uso dei mezzi di protezione personale.
- I mezzi CADF e quelli che lavorano per conto di CADF hanno la precedenza nell’esecuzione delle operazioni di scarico SENZA OBBLIGO DI RISPETTO DELLE CODE D’ATTESA.**

PRESCRIZIONI PER I VISITATORI, CONSULENTI E FORNITORI

Qualsiasi persona debba recarsi presso il sito deve richiedere il permesso di accesso agli operatori presenti nel sito. Dal momento dell’ingresso al momento dell’uscita i visitatori, consulenti o fornitori verranno sempre accompagnati da personale CADF.

OBBLIGHI PER I CONFERITORI

Il trasportatore può accedere all’impianto previa sottoscrizione di apposito contratto.

Il trasportatore deve essere in regola con le iscrizioni all’Albo Nazionale Gestori Ambientali sia per il trasporto conto terzi che in conto proprio, anche con riferimento al Codice dell’Elenco Europeo del Rifiuto E.E.R trasportato ed alla classe di trasporto.

Il trasportatore ha l’obbligo di utilizzare esclusivamente automezzi in perfetta efficienza e nel totale rispetto di quanto previsto dalla legge 298/74, D.Lgs. 389/97 e D. Lgs 152/06 e s.m.i.

I mezzi carrobotte utilizzati per il trasporto devono impedire la dispersione e lo sgocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste e garantire la protezione da agenti atmosferici dei rifiuti trasportati.

I mezzi devono essere sottoposti a bonifica prima di essere adibiti ad altri tipi di trasporto. Tale operazione non può essere svolta all’interno dell’area del depuratore.

Avere a disposizione sull’automezzo una copia conforme dell’autorizzazione al trasporto e di comunicare immediatamente ogni variazione intervenuta (rinnovo, rilascio, ecc).

Avere a disposizione il FIR/DOCUMENTO UNICO (art. 230 comma 5 del D.Lgs. 152/06) al momento dell’ingresso compilato in ogni sua parte.

È VIETATO

- Rimuovere o danneggiare i materiali antincendio ed antinfortunistico o ingombrare le aree circostanti i presidi;

▪ Accendere fiamme libere ed effettuare lavori che possano provocare scintille, senza la dovuta autorizzazione;

▪ Fumare all’interno delle aree del sito;

▪ Introdurre armi da fuoco, materiale esplosivo, apparecchi cine-fotografici e bevande alcoliche;

▪ Toccare o manovrare macchine e/o apparecchiature se non autorizzati e informati sull’uso;

▪ È vietato l’utilizzo di attrezzature e macchinari CADF, per ogni necessità dovrà essere contattato il personale dell’impianto;

▪ Ostruire con materiali, automezzi o altro le strade ed i parcheggi senza autorizzazione;

▪ Parcheggiare il mezzo in prossimità degli ingressi agli impianti ed alle uscite degli edifici e comunque in modo che possano in qualche modo intralciare il traffico;

▪ Usufruire di qualsiasi servizio (acqua, corrente elettrica, telefono, ecc) senza autorizzazione del personale addetto;

▪ Intrattenersi all’interno dell’area, oltre il tempo strettamente necessario allo svolgimento dei compiti o delle operazioni per le quali si è ottenuto il permesso di accesso;

▪ Diluire il rifiuto conferito con acqua;

▪ Entrare nella botte per eseguire il lavaggio dalle sabbie;

▪ Sostare nei letti di essiccazione per il lavaggio dalle sabbie.

INFORMAZIONE SUI RISCHI INDIVIDUATI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE DA ADOTTARE

Rischio	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Incendio Esplosione Incidente Infortunio	In tutto il sito è vietato fumare. Il personale CADF è addestrato ad intervenire in caso di necessità. Il LUOGO SICURO da raggiungere in caso di emergenza ed evacuazione è identificato nei pressi dell’ingresso del sito
Scivolamento Caduta Urti Contusioni	È obbligatorio l’utilizzo di calzatura con puntale e suola antiforo, antisdrucciolo e antiscivolo. Fare sempre attenzione allo stato delle pavimentazioni nel sito dove possono essere presenti avvallamento dovuti ad eventi metereologici.
Rischio elettrico	Gli impianti sono costruiti in conformità alla vigente normativa e sono periodicamente testati. È VIETATO l’allaccio alla rete di distribuzione presente
Investimento da automezzi in manovra	È obbligatorio indossare indumenti AV. Prestare massima attenzione nel transitare all’interno del sito dove è possibile la presenza di mezzi in manovra.
Rumore	All’interno del sito il rumore presente è inferiore agli 80 dBA. È comunque sempre consigliato non sostare negli ambienti di lavoro oltre le normali attività.

NORME PER LA TUTELA DELL’AMBIENTAE DELLA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Per qualsiasi situazione di sospetto pericolo di qualsiasi natura la ditta dovrà sospendere immediatamente l’attività e rivolgersi all’addetto CADF presente nell’ufficio servizi.

In caso di guasto al mezzo di trasporto con possibile emergenza ambientale (sversamento o perdita di rifiuto, rottura tubi idraulici, ecc) l’autista dovrà immediatamente avvertire l’addetto CADF presente nell’ufficio servizi.

PENALITA'

Gli operatori CADF presenti sull’impianto sono preposti all’applicazione della presente modalità operativa.

Il mancato rispetto del regolamento di accesso comporta l’immediato allontanamento dell’automezzo dall’impianto.

Nel caso di gravi mancanze ad insindacabile giudizio di CADF S.p.A. potranno essere interrotti i rapporti commerciali con il trasportatore resosi responsabile dell’inosservanza delle norme ivi riportate.

Tutti gli autisti dovranno essere edotti dal datore di lavoro sulla conoscenza ed applicazione del presente regolamento.

CADF S.p.A. si riserva di richiedere al trasportatore l’indennizzo per eventuali danni che questi o suoi dipendenti dovessero arrecare all’interno dell’impianto